

DOMANDA DI BORSA DI STUDIO ANNO SCOLASTICO 2015/2016
L. 62/2000

da consegnare alla Segreteria della Scuola di appartenenza dello studente entro il giorno 30 settembre 2016

Protocollo Scuola

Al Signor Sindaco
del comune di

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE A NORMA DEL D.P.R. 445/00

Il sottoscritto: cognome nome

nato il comune di nascita

codice fiscale

residenza anagrafica: comune Prov. telefono

via/piazza n. c.a.p.

Indirizzo e-mail

nella qualità di (genitore o avente la rappresentanza legale)

dello studente cognome nome

nato il comune di nascita

codice fiscale studente

residenza anagrafica: comune Prov. telefono

via/piazza n. c.a.p.

CHIEDE

l'erogazione della borsa di studio per l'anno scolastico 2015/2016, ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n° 62

DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FREQUENTATA
NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016

denominazione scuola

Firma del richiedente

data _____

3) I.S.E.E. – redditi 2014 rilasciato dopo il 15 gennaio 2016

2) fotocopia del codice fiscale

1) fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;

Lo scrivente allega alla presente:

amministrazioni per le medesime finalità.

Il richiedente dichiara di non avere ricevuto nel corrente anno scolastico analoghi benefici da pubbliche

forma anonima e per la pubblicazione degli esiti, il tutto nel rispetto dei limiti posti dal D.Lgs 196/2003.

Il richiedente autorizza, altresì, la Regione Siciliana e gli Enti Locali interessati ad utilizzare i dati contenuti nel presente formulario per le finalità previste dalla legge, nonché per elaborazioni statistiche da svolgere in

esibirà su richiesta dell'amministrazione.

materia, e che è in possesso della documentazione in originale attestante le spese sostenute, e la

gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in

consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del fatto che

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, il sottoscritto dichiara di essere

casì in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47.

Il richiedente dichiara di essere consapevole che codesta Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti

del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, ha facoltà di "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i

successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione.

Qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione ISEE, dovrà inserire soltanto il

numero di protocollo e la data di presentazione DSU; sarà cura degli Enti locali acquisire

2016.

IMPORTANTE: L'ATTESTAZIONE ISEE VALIDA E' QUELLA RILASCIATA DOPO IL 15 GENNAIO

INPS-ISEE-2016	€
(esempio: INPS-ISEE-2016-XXXXXXXXXX-XX)	89 del 26 maggio 2016)
Protocollo e data di presentazione DSU	159 del 05 dicembre 2013 – legge n°
Valore ISEE (ai sensi del DPCM n°	

2014) è di:

b) che il valore dell'Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E. – redditi

a) di aver sostenuto, nell'anno scolastico 2015/2016, una spesa complessiva di € _____

dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara:

Il sottoscritto _____ nelle qualità di richiedente, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate

ISTITUZIONE SCOLASTICA (apporte una "X" accanto alla scuola frequentata) SCUOLA (apporte una "X" accanto alla scuola frequentata) Primaria Secondaria di 1° grado CLASSE

STATALE PARITARIA

telefono _____

via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

comune _____ Prov. _____



ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO ALLO STUDIO, BUONO SCUOLA E ALUNNI SVANTAGGIATI
Tel. 091.7074575 - Fax 091.7073015 - Viale Regione Siciliana, n° 33 - 90129 Palermo
nob17istruzione@regione.sicilia.it - a.alagna@regione.sicilia.it

BANDO n° 4 del 28 GIU. 2016

per l'assegnazione alle famiglie degli alunni della scuola dell'obbligo e superiore, statale e paritaria, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli per l'anno scolastico 2015/2016.

ART. 1 - FONTI NORMATIVE

La normativa di riferimento dell'intervento oggetto del presente Bando è costituita:

- 1) dalla Legge 10 marzo 2000, n° 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- 2) dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n° 106, "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n° 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione".

Le modalità di partecipazione sono regolate dalla seguente normativa:

- 1) D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- 2) Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n° 109 "Definizioni di criteri unificati della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51, della Legge 27 dicembre 1997, n° 448";
- 3) Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n° 130 "Disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n° 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate";
- 4) D.P.C.M. 05 dicembre 2013 n° 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
- 5) Legge 26 maggio 2016, n° 89 "Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca"

e loro successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 2 - OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nell'assegnazione di borse di studio a favore di tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado) a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione da parte delle famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.

ART. 3 - MISURA DELL'INTERVENTO

ART. 6 - MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE

Al fini della partecipazione, a pena d'esclusione, i soggetti interessati dovranno produrre:
"Domanda di Borsa di Studio", che dovrà essere redatta sul formulario allegato e dovrà essere compilata dal richiedente il beneficio in ogni sua parte corredando la stessa dai seguenti allegati:
• fotocopia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, in corso di validità;
• fotocopia del codice fiscale.

Sono ammessi al beneficio, oggetto del presente bando, i soggetti residenti nel territorio della Regione Siciliana che frequentano le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, presenti sia nel territorio della Regione che nelle altre Regioni.
Sono ammessi al beneficio, oggetto del presente bando, i soggetti residenti nel territorio della Regione Siciliana che frequentano le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, presenti sia nel territorio della Regione che nelle altre Regioni.
Qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione I.S.E.E., dovrà inserire, nella domanda di partecipazione, il numero di protocollo e la data di presentazione DSU; sarà cura degli Enti locali acquisire successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione.

IMPORTANTE: l'attestazione I.S.E.E. valida è quella rilasciata dopo il 15 gennaio 2016.

Tale situazione economica equivalente è determinata con le modalità previste dal D.P.C.M. 159 del 05 dicembre 2013 e dalla Legge 26 maggio 2016 n° 89.

Al sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 3 del D.P.C.M. 14/02/2001, n° 106, al beneficio delle borse di studio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) non superiore ad **€ 10.632,94**, sulla base dei redditi conseguiti nell'anno 2014.

ART. 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

- Al sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 3 del D.P.C.M. 14/02/2001, n° 106, al beneficio delle borse di studio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) non superiore ad € 10.632,94, sulla base dei redditi conseguiti nell'anno 2014.
- Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n° 106/2001 sono così di seguito descritte:
- A) Spese connesse alla frequenza della scuola:
 - somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o d'Istituto;
 - corsi per attività interne o esterne alla scuola, da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
 - rette versate per la frequenza di Convitti annessi ad Istituti statali, di Convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente locale.
 - B) Spese di trasporto sostenute per abbonamenti su mezzi pubblici, all'interno del Comune di residenza;
 - C) Spese per i servizi di mensa a gestione diretta/indiretta erogati dagli Enti Locali o in esercizi interni alla scuola.
 - D) Spese per sussidi scolastici;
 - E) Spese sostenute per l'acquisto di sussidi o materiale didattico o strumentale. Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo obbligatori.

ART. 4 - TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

Preliminarmente, si richiama l'art. 5, comma 2) del già citato D.P.C.M. 106/2001 per sottolineare che, ai fini dell'ammissibilità al beneficio in questione, la spesa effettivamente sostenuta non potrà essere inferiore ad € 51,64, e dovrà essere stata sostenuta unicamente nel periodo compreso tra il 1° settembre 2015 il 30 giugno 2016.

Questo Assessorato, sulla base del numero degli aventi diritto, predisporrà il piano di riparto riservandosi di determinare l'importo individuale definitivo da assegnare in rapporto al numero complessivo di beneficiari ed alle disponibilità di bilancio.

L'erogazione di tali borse di studio è subordinata all'accreditamento dei relativi fondi da parte dello Stato.

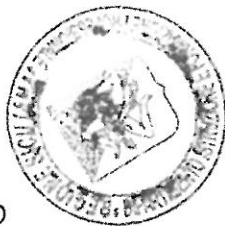
Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, gli Enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

L'istanza di partecipazione unitamente ai suoi allegati dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro l'improrogabile termine del giorno **30 settembre 2016** e dovrà essere presentata esclusivamente presso l'istituzione scolastica frequentata che provvederà a trasmetterla al Comune di residenza per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie ed al libero Consorzio Comunale per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie, previa verifica dei requisiti di ammissibilità.

Avverso tali elenchi, potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni decorrenti dalla data di affissione all'albo degli Enti in questione.

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito www.regione.sicilia.it nelle news della pagina del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE GENERALE
Gianhi Silvia



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Nita Di Lorenzo

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Nita Di Lorenzo", written over the typed name of the Service Director.